



Comune di
Fontanafredda

Via Puccini n. 8 33074 Fontanafredda (Pordenone) Tel. 0434 567611
www.comune.fontanafredda.pn.it info@comune.fontanafredda.pn.it comune.fontanafredda@certgov.fvg.it
C.F. e Partita IVA 00162440937

ORIGINALE

Area 6 - Ambiente

DETERMINAZIONE N. 122 del 24-02-2021

Reg. Settore 6

Oggetto: SERVIZIO DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI DELLE ACQUE PRESENTI ALL'INTERNO DELLE TOMBE NELLA PARTE VECCHIA DEL CIMITERO DI NAVE. AFFIDAMENTO ALLA DITTA ALS ITALIA SRL CON SEDE A ZOPPOLA (PN).

CONSIDERATO che con Decreto Sindacale il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area con affidamento delle funzioni di cui all'ex art. 107 del D.Lgs 267/2000;

CONSIDERATO che con Decreto Sindacale n. 41 del 12/09/2018 il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area 6 – AMBIENTE con affidamento delle funzioni di cui all'ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000.

DATO atto che il Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla presente procedura coincide con il Responsabile del Servizio come sopra nominato.

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il quale disciplina i compiti di spettanza dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi.

VISTO l'art. 48 dello Statuto Comunale il quale prevede che spettino ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi l'assunzione dei provvedimenti gestionali di carattere tecnico, finanziario ed amministrativo che impegnano l'Amministrazione Comunale verso l'esterno.

RICHIAMATI gli artt. n. 18 e n. 24 del Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi attualmente vigente che disciplinano le competenze dei Responsabili delle Aree, dei Servizi e degli Uffici e che stabiliscono che gli stessi estrinsechino le funzioni loro assegnate attraverso atti di gestione che assumono la forma della "determinazione".

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n° 148 del 30/12/2019 con cui viene individuato nel Segretario Comunale pro tempore la figura cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia dell'ufficio competente alla gestione del procedimento, previsto dall'art. 2, comma 9 bis, della L. n. 241/1990 e s.m.i, come novellata dal D.L. n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della L. 4 aprile 2012 n. 35.

EVIDENZIATO che in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del T.U.EE.LL. (D.Lgs. n. 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10/10/2012, convertito in Legge n. 213/2012), e dell'art. 6, comma 4, del vigente Regolamento in materia di controlli interni, approvato con delibera del consiglio comunale n. 12 del 07/03/2013.

VISTE:

- la deliberazione consiliare n. 69 del 30/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il DUP – Documento Unico di Programmazione 2020/2022;
- la deliberazione consiliare n. 70 del 30/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022.

RICHIAMATA deliberazione n. 32 del 14/05/2020 della Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020-2022 ed il Piano degli obiettivi e della performance 2020/2022 e successive modifiche e quindi sono state attribuite ai responsabili di Area le dotazioni finanziarie e strumentali per l'attuazione dei programmi.

DATO ATTO che secondo quanto previsto dall'art. 38, comma 1, della L.R. 17 luglio 2015 n. 18, i Comuni adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale.

PRESO ATTO che la Legge 17 luglio 2020, n. 77 ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e che al comma 3-bis dell'art.106 si prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 anziché nel termine ordinatorio del 31 dicembre.

CONSIDERATO pertanto che l'Ente sta operando in esercizio provvisorio per come disciplinato dall'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce:

"Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato....L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.

All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per

importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'articolo 185, comma 2, lettera i-bis).

Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.”.

ATTESO che ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. è stato eseguito il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

VISTA la segnalazione di privati cittadini che lamentano la presenza di acqua stagnante all'interno di tombe di famiglia nel cimitero di Nave di Fontanafredda (PN) assunta al ns. prot.n. 1549 del 28/01/2019.

TENUTO CONTO che in data 07/03/2019 la scrivente Amministrazione ha eseguito un sopralluogo con il personale Tecnico del Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.S. n. 5, presso il cimitero della frazione di Nave di Fontanafredda (PN) in via Bodegan n° 15, al fine di verificare gli inconvenienti igienici lamentati.

RILEVATO CHE all'interno delle tombe ispezionate, nella parte vecchia del cimitero, si è riscontrata la presenza di acqua stagnante, la quale non favorisce il processo di mineralizzazione dei cadaveri e non permette l'esecuzione di ulteriori sepolture e/o interventi cimiteriali.

CONSIDERATO che si renderanno necessarie ulteriori ricognizioni tecniche per verificare la completa mineralizzazione dei resti mortali e valutare l'esistenza di pericoli latenti e non visibili attualmente che possano pregiudicare la normalità e le condizioni ottimali della parte vecchia del complesso cimiteriale, a tutela dell'igiene e sanità pubblica.

VALUTATA la necessità di eseguire un campionamento dell'acqua presente all'interno delle tombe di famiglia al fine di analizzarla qualitativamente.

VISTO che la ditta ALS Italia S.r.l. con sede a Zoppola (PN), all'uopo contattata, ha formulato un preventivo di spesa per il servizio di campionamento ed analisi delle acque presenti all'interno delle tombe nella parte vecchia del cimitero di Nave – pari a Euro 602,00 iva esclusa, giusto preventivo inviato via posta elettronica in data 03.03.2020 e prot. N. 4110 del 05.03.2020.

CONSIDERATO che con Determinazione n° 88 del 10/03/2020 era stato affidato il servizio in parola e che a causa dell'emergenza sanitaria avvenuta nella primavera del 2020 lo stesso è stato sospeso.

DATO ATTO che è stata interpellata la ditta ALS Italia S.r.l. la quale conferma tuttora la validità del sopraccitato preventivo.

RITENUTO di accogliere la proposta sopra formulata quantificando una spesa complessiva pari a € 734,44 iva inclusa.

Preso atto che per la tracciabilità dei flussi finanziari ex legge 136/2010, in esecuzione delle disposizioni di cui alla determinazione n. 10 del 22/12/2010 emanate dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, il CIG attribuito per tale affidamento è il seguente: n. ZAB2C5A51A.

VISTO il DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva, intestato alla ditta ALS Italia Srl, avente validità a tutto il 12.06.2021.

RICHIAMATA la Legge di conversione n. 120/2020 del Decreto Legge 16/07/2020 n. 76 recanti misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.

RICHIAMATO il D.Lgs. 50/2016, così come modificato dalla Legge 120/2020.

RICHIAMATO l'art. 37 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. "Codice dei Contratti", ove si prevede che "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori".

RICHIAMATO il Decreto Legge n. 95 del 06.07.2012, convertito nella legge n. 135 del 07.08.2012, recante disposizione urgente per la revisione della spesa pubblica, dalla quale si evince che, prima di procedere a qualsivoglia acquisto le Pubbliche Amministrazioni devono ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisizione di beni e servizi.

RICHIAMATO altresì l'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge di Bilancio per l'anno finanziario 2019 (Legge n. 145 del 30.12.2018), ove si prevede l'obbligo del ricorso al Mercato Elettronico Della Pubblica Amministrazione solo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario.

Ritenuto pertanto di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa.

ATTESO che ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. è stato eseguito il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso nelle premesse del presente atto che qui si intendono integralmente richiamate

- 1) di approvare l'allegata offerta presentata al protocollo comunale n. 4110/A del 05.03.2020, dalla Ditta ALS Italia Srl con sede in Via Viatta, n. 1 - 33080 Zoppola (PN), P.IVA 00423540939, relativa al campionamento e all'analisi delle acque delle acque presenti all'interno delle tombe nella parte vecchia del cimitero di Nave;
- 2) di affidare alla suddetta Ditta l'intervento in argomento, per un importo complessivo di € 734,44 IVA al 22% compresa (€ 602,00 per l'imponibile ed € 132,44 per IVA al 22%), ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e art. 1 Legge 208/2015;
- 3) di impegnare la spesa complessiva di euro € 734,44 IVA al 22% compresa, come di seguito precisato e così suddivisa:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario	Importo (eu)	Soggetto
202 1	202 1	ZAB2C5A51 A	4195/10	SPESE PER INIZIATIVE DIVERSE IN CAMPO AMBIENTALE	1 3 2 9 9 9 9 9 9	734,44	ALS SRL, con sede legale a Zoppola (PN), in Via Viatta 1 - P.IVA 00423540939

- 4) di precisare che sulla base dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. la spesa è esigibile nell'anno 2021 e che il pagamento della stessa avverrà nei termini previsti dalla vigente normativa;
- 5) di dare atto che la presente determinazione verrà sottoposta, nei termini di legge, al rispetto di quanto

disposto dal D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dall'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente la pubblicazione degli atti amministrativi nella sezione del sito istituzionale intitolata "Amministrazione Trasparente";

- 6) di procedere alla liquidazione della spesa su presentazione di regolare fattura con codice univoco ufficio - ZOY5GA vistata per regolarità, corredata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), dando atto che la prestazione rientra nelle condizioni di cui all'art. 1, comma 629, lett. b) della Legge n. 190/2014 e dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e pertanto si procederà in sede di liquidazione a versare al professionista l'intero corrispettivo al netto dell'IVA che sarà accreditata direttamente all'Erario secondo le indicazioni fissate da apposito decreto del Ministero delle finanze;
- 7) che, con la firma del presente atto il sottoscritto dichiara di aver autovalutato l'assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012, in riferimento a quanto previsto dal piano anticorruzione 2020 – 2022 adottato con deliberazione di giunta comunale n. 7 del 27.01.2020.

Il Responsabile di Area

Strizzolo Paolo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa